

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda RA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01363960

ESC - Ente schedatore S296

ECP - Ente competente S296

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pilastro/ fusto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

PVCL - Località Monte d'Oro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCQ - Qualificazione privata

LDCN - Denominazione attuale Villa Sordi

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento SECOLI/ I a.C.

DTM - Motivazione cronologia confronto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica peperino

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 58

MISL - Larghezza 25

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

Rimane un blocco a sviluppo verticale che presenta in alto una incorniciatura formata da listello e gola. Il lato sottostante del blocco doveva essere ornato da una probabile corona di cui restano labili tracce. La corona è un elemento decorativo diffusissimo sulle are votive o funerarie, di cui può costituire anche l'unico ornamento,

**DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

oppure ornare le facce secondarie o ancora lo spazio frontonale del coronamento (cfr. M.E. Micheli, in MNR, I, 7, 1, Roma 1984, pp.237-239). La corona è frequentemente presente perché insieme alla palma, rappresenta un chiaro simbolo di fede nella vittoria sulla morte, oltre che di una vittoria meritata nella vita (cfr. un altare del Museo Nazionale Romano: A Manodori, in MNR, I, 2, Roma 1981, pp. 29-30; altro altare funerario con corona molto rilevata di foglie di quercia come la precedente: MNR, I, 2, Roma 1981, pp.33-34). Nell'ambito di monumenti sepolcrali possiamo ricordare per la forma del tutto simile anche alcuni blocchi in peperino più alti dell'esemplare in esame provenienti dal tumulo degli Orazi che dovevano costituire la merlatura del monumento (cfr. P. Montanari, Sepolcri circolari di Roma e Suburbio, Roma 2009, pp. 41-42, fig. 24), oppure da collocare ai piedi del monumento disposti ad intervalli regolari per le offerte funebri(cfr. Montanari, op. cit., p. 42) e molto probabilmente, per delimitare il confine dell'area di pertinenza del sepolcro stesso. In mancanza di dati utili ad esprimere una datazione, per l'uso del peperino il blocco si può collocare ancora in età repubblicana nel I secolo a.C.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di
conservazione**

mutilo

**STCS - Indicazioni
specifiche**

Deteriorate soprattutto le modanature. Mancanti lo spigolo destro e parte del blocco sempre sullo stesso lato.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Bruto, M.L.

FTAD - Data

2022

FTAN - Codice identificativo

New_1655308706255

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

2

ADSM - Motivazione

scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2022

CMPN - Nome

Bruto, Maria Luisa

**FUR - Funzionario
responsabile**

Morretta, Simona

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2022

